

3 novembre 2022 11:41

I diritti umani devono essere al centro della lotta contro i cambiamenti climatici

di [Redazione](#)



"Non è esagerato affermare che il nostro diritto alla vita è minacciato da un'azione insufficiente sull'emergenza climatica", ha avvertito mercoledì il capo dei diritti umani delle Nazioni Unite all'apertura in Egitto della Conferenza delle Nazioni Unite sul clima, COP27.

In una lettera aperta, l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, Volker Türk, vuole che i diritti umani siano al centro degli sforzi per combattere il cambiamento climatico. Soprattutto perché l'esito della COP27, che inizia questo fine settimana in Egitto, è cruciale per l'effettivo godimento dei diritti umani in tutto il mondo, non solo negli anni a venire, ma ora.

"Le persone stanno perdendo le loro case, i loro mezzi di sussistenza e le loro vite", ha avvertito Türk. E data l'attuale traiettoria di aumento delle temperature, "molte parti del mondo saranno inabitabili durante la vita dei nostri figli, con conseguenze inimmaginabili".

Un approccio globale per affrontare "la più grande sfida del secolo"

L'accordo di Parigi sul clima indica chiaramente la necessità di un'azione per il clima basata sui diritti, invitando tutti gli Stati a rispettare, promuovere e tenere conto dei rispettivi obblighi in materia di diritti umani.

Türk ha evidenziato le recenti scoperte del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) secondo cui l'azione partecipativa per il clima e basata sui diritti, porti a risultati più efficaci, legittimi e sostenibili per le persone e il pianeta.

In queste condizioni, sostiene un approccio dell'intera società per affrontare "la più grande sfida del secolo". *"È quindi essenziale che tutti, compresi i rappresentanti della società civile, possano partecipare in modo significativo alla COP27 a Sharm El-Sheikh", ha affermato il capo dei diritti umani delle Nazioni Unite.*

Un modo per ricordare che le decisioni sui cambiamenti climatici, anche in questa riunione, devono essere trasparenti, inclusive e responsabili, soprattutto per le persone più colpite.

La centralità dei diritti umani nel processo decisionale sul clima

Nel frattempo, *"l'ingiustizia causata dal cambiamento climatico è catastrofica". "Guarda il Pakistan, dove le recenti inondazioni hanno colpito oltre 30 milioni di persone. Ci vorranno anni per ricostruire e per iniziare a comprendere le ricadute di questo singolo disastro".*

Poiché la COP27 si svolge in un continente la cui popolazione ha contribuito molto poco al cambiamento climatico, ma che sta subendo "le maggiori conseguenze", Türk osserva che *"tali disastri sono destinati a diventare un incubo ricorrente per le popolazioni di tutto il mondo se non intraprendere azioni drammatiche e basate sui diritti."*

Nella sua lettera aperta, l'Alto Commissario esorta la comunità internazionale a garantire la centralità dei diritti umani nel processo decisionale sul clima. Questo per rafforzare l'ambizione climatica di proteggere i diritti umani.

Per l'Onu sarà inoltre necessario garantire una partecipazione significativa ed effettiva, ma anche *“affrontare i danni causati dai cambiamenti climatici sui diritti umani”*.

(ONU-Info del 02/11/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)